



COMUNE DI TRICESIMO

Medaglia d'oro al merito civile – Eventi sismici 1976

tel. 0432/855400 fax. 0432/855409 P. I.V.A. 00466980307

Piazza Ellero n. 1 33019 TRICESIMO (UD)

Indirizzo pec: comune.tricesimo@certgov.fvg.it

prot. 15085

Tricesimo, 11.09.2026

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI “AGENTE DI POLIZIA LOCALE” – CATEGORIA PLA, POSIZIONE ECONOMICA PLA1, PRESSO IL SERVIZIO POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI TRICESIMO, CON RISERVA PER I VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE

IL SEGRETARIO COMUNALE DEL COMUNE DI TRICESIMO

PRESO ATTO

- che presso il Comune di Tricesimo risultano vacanti n. 2 posti di categoria PLA, profilo professionale di “Agente di Polizia Locale”;
- che si ritiene di procedere, in prima attuazione della programmazione del fabbisogno di personale, mediante l'indizione di un concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato;

DATO ATTO che il Comune di Tricesimo ha adottato gli atti propedeutici fondamentali per poter dare corso a procedure assunzionali;

RICHIAMATO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028, con particolare riferimento alla sottosezione relativa alla programmazione dei fabbisogni di personale, che prevede la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato con profilo professionale di “Agente di Polizia Locale”, categoria PLA;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi comunali del Comune di Tricesimo approvato con deliberazione consiliare n. 73 del 19.06.2020, con particolare riferimento al Titolo VIII, rubricato “Accesso agli impieghi”;

VISTI inoltre:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- la legge 7 marzo 1986, n. 65, “Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale”;
- la L.R. 29 aprile 2021, n. 5, recante “Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale”;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e il Regolamento (UE) 2016/679;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- la L.R. 26/2014;
- la L.R. 18/2016;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., per quanto applicabile;

VISTA la propria determinazione n. 605 del giorno 11.09.2026 con la quale si approva lo schema del presente bando di concorso;

RENDE NOTO

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di “Agente di Polizia Locale”, categoria PLA, posizione economica PLA1, presso il Comune di Tricesimo, con riserva per i volontari delle Forze armate.

Non opera nel presente concorso la riserva in favore degli operatori volontari del servizio civile universale; la relativa frazione di riserva sarà cumulata ai fini delle successive assunzioni secondo la normativa vigente
Profilo professionale e attività

Il profilo professionale è inquadrato nella categoria PLA del vigente CCRL del personale non dirigente del Comparto unico della Regione Friuli Venezia Giulia. Le mansioni sono quelle riconducibili alla relativa declaratoria contrattuale e alle funzioni proprie dell'Agente di Polizia Locale.

La figura professionale ricercata è quella di Agente di Polizia Locale – categoria PLA, destinato a svolgere le proprie attività nell'ambito del servizio di Polizia Locale del Comune di Tricesimo.

La persona assunta sarà chiamata a svolgere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, attività:

- di polizia giudiziaria, rivestendo a tal fine la qualità di agente di polizia giudiziaria;
- di polizia stradale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
- di pubblica sicurezza, previa attribuzione della relativa qualità secondo la normativa vigente;
- di polizia locale e di polizia amministrativa locale nelle materie di competenza dell'Ente;
- di vigilanza, prevenzione, accertamento e contestazione delle violazioni nelle materie attribuite alla Polizia Locale dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti normativi;
- di presidio e controllo del territorio e di collaborazione con le altre strutture dell'Ente e con le altre autorità e forze di polizia, nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, l'Agente di Polizia Locale opera con autonomia nell'ambito dei compiti assegnati e secondo le direttive organizzative e operative del servizio, assumendo le responsabilità connesse alle attività svolte.

Il ruolo comporta relazioni costanti con l'utenza, con le altre strutture dell'Amministrazione comunale, con le istituzioni pubbliche e private e con gli altri soggetti con i quali il servizio è chiamato a interagire.

La persona assunta dovrà possedere e sviluppare, in relazione alle funzioni proprie del profilo, capacità di analisi e di soluzione dei problemi, orientamento al servizio, capacità comunicative e relazionali, capacità di operare in gruppo e di gestire con equilibrio e controllo emotivo le situazioni connesse allo svolgimento delle attività istituzionali.

Nello svolgimento del servizio l'Agente è tenuto ad assumere comportamenti improntati a correttezza, imparzialità, responsabilità e rispetto delle persone, contribuendo a rappresentare positivamente il servizio di Polizia Locale e l'Amministrazione comunale nei rapporti con la cittadinanza.

Orario di lavoro

Il rapporto di lavoro è a tempo pieno, 36 ore settimanali, con articolazione dell'orario di lavoro parzialmente in turni secondo le esigenze organizzative del Servizio di Polizia locale.

Trattamento economico

Al profilo professionale è attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto collettivo regionale di lavoro del personale non dirigente del Comparto unico del Friuli Venezia Giulia tempo per tempo vigente relativamente alla posizione economica iniziale della categoria PLA.

Il trattamento economico iniziale lordo annuo attualmente previsto è pari a euro 24.060,19, cui si aggiungono la tredicesima mensilità, il salario aggiuntivo, nonché le ulteriori indennità e gli altri emolumenti previsti dalla legge e dalla contrattazione collettiva, se e in quanto spettanti.

Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali previste dalla legge.

ART. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti.

1. Requisiti generali

a) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalla normativa vigente per il conseguimento della pensione di vecchiaia;

b) essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

I soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 devono essere in possesso, se compatibili, dei requisiti di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174. Ai candidati non cittadini italiani è richiesta, in ogni caso, un'adeguata conoscenza della lingua italiana, scritta e orale;

c) godimento dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente;

d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati licenziati per le cause previste dalla normativa vigente, né essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In presenza di condanne penali o procedimenti penali in corso, il candidato è tenuto a darne indicazione nella domanda di partecipazione;

g) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo;

h) possedere l'idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire. L'idoneità alla mansione sarà accertata, prima dell'assunzione, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

2. Requisiti specifici

I candidati devono inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di scuola secondaria di secondo grado che consenta l'accesso all'università, oppure corrispondente titolo conseguito all'estero;

b) patente di guida di categoria B, in corso di validità e non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione;

c) possesso dei requisiti necessari per poter rivestire la qualità di Agente di pubblica sicurezza, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 7 marzo 1986, n. 65 e, pertanto:

- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati né destituito dai pubblici uffici;

d) disponibilità all'uso delle armi nell'esercizio delle funzioni di Agente di Polizia Locale;

e) non essere stato ammesso a prestare servizio militare non armato o servizio sostitutivo civile in qualità di obiettore di coscienza oppure, qualora ammesso al servizio civile quale obiettore di coscienza, aver rinunciato a tale status mediante presentazione dell'apposita dichiarazione irrevocabile, decorsi almeno cinque anni dalla data di collocamento in congedo, secondo quanto previsto dall'art. 636 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66;

f) non trovarsi nella condizione di disabile di cui all'art. 3, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Titoli conseguiti all'estero

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare al concorso anche qualora, alla data di presentazione della domanda, non sia ancora intervenuto il relativo provvedimento di riconoscimento in Italia, purché il titolo sia già stato conseguito.

In tal caso il candidato è ammesso alla procedura con riserva e deve dichiarare nella domanda di avere presentato, o comunque documentare entro il termine eventualmente assegnato dall'Amministrazione, la richiesta di riconoscimento all'autorità competente.

Il candidato può partecipare alle prove concorsuali e, in caso di superamento, conserva la posizione conseguita nella graduatoria fino alla conclusione del procedimento di riconoscimento. Non potrà tuttavia essere assunto fino all'intervenuto riconoscimento in Italia del titolo richiesto per l'ammissione.

L'esclusione dalla procedura o, qualora la graduatoria sia già stata approvata, la decadenza dalla posizione conseguita interviene in caso di diniego del riconoscimento ovvero qualora il candidato non documenti, nei termini richiesti dall'Amministrazione, l'avvio del relativo procedimento.

3. Possesso dei requisiti

Tutti i requisiti richiesti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere fino all'assunzione, fatta salva, per i titoli conseguiti all'estero, la disciplina relativa al riconoscimento prevista dal precedente paragrafo.

Il candidato che acquisisca uno dei requisiti durante il periodo di apertura del bando può presentare la domanda dopo averlo conseguito, purché entro il termine previsto per la partecipazione al concorso.

Il Comune si riserva di verificare, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dal concorso e, qualora venga accertata successivamente, determina la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento adottato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla normativa vigente.

ART. 2 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando e la relativa modulistica sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Tricesimo, nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso".

Il termine ultimo per la presentazione della domanda è il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie speciale "Concorsi ed esami". La pubblicazione avverrà presumibilmente il giorno 11.09.2026. Il trentesimo giorno cade domenica 11.10.2026 e, conseguentemente, il termine per la presentazione della domanda è prorogato al primo giorno successivo non festivo, lunedì 12.10.2026.

La domanda di ammissione al concorso, redatta preferibilmente secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata al Comune di Tricesimo, Piazza Ellero n. 1 – 33019 Tricesimo (UD), e deve pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 12.10.2026, con una delle seguenti modalità:

1. consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Tricesimo, Piazza Ellero n. 1, negli orari di apertura al pubblico. In tal caso fanno fede la data e l'ora di acquisizione al Protocollo;
2. spedizione mediante raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Comune di Tricesimo – Piazza Ellero n. 1 – 33019 Tricesimo (UD);
3. consegna mediante corriere espresso, al medesimo indirizzo;
4. trasmissione mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo comune.tricesimo@certgov.fvg.it. Ai fini del rispetto del termine fanno fede la data e l'ora risultanti dalla ricevuta di accettazione rilasciata dal gestore PEC del mittente, purché il messaggio sia successivamente regolarmente consegnato alla casella PEC del Comune.

In caso di spedizione mediante raccomandata con avviso di ricevimento o di consegna mediante corriere espresso, la domanda deve pervenire all'Ufficio Protocollo entro il termine sopra indicato. Non fanno fede la data di spedizione, il timbro dell'ufficio postale accettante o la data di affidamento della spedizione al corriere.

Per nessun motivo saranno prese in considerazione domande o documenti pervenuti oltre il termine sopra indicato.

In caso di trasmissione mediante PEC, la domanda può essere:

- sottoscritta con firma autografa e trasmessa in formato PDF, unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità;
- sottoscritta con firma digitale e trasmessa in formato PDF/P7M o equivalente.

La sottoscrizione non è richiesta qualora la domanda sia trasmessa dal domicilio digitale personale del candidato con modalità conformi a quanto previsto dall'art. 65, comma 1, lettera c-bis), del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Al solo fine di rendere più rapida l'identificazione della domanda, il messaggio PEC dovrà avere ad oggetto "COMUNE DI TRICESIMO – Domanda di concorso pubblico per l'assunzione di n. 1 agente di Polizia locale categoria PLA".

Tutti gli allegati trasmessi mediante PEC sono ammessi esclusivamente in formato PDF, PDF/P7M o equivalente in caso di sottoscrizione digitale. L'invio della domanda o degli allegati in formati diversi da quelli indicati e/o a indirizzi di posta elettronica diversi dalla PEC del Comune di Tricesimo sopra indicata comporta l'esclusione dal concorso.

In caso di spedizione mediante raccomandata con avviso di ricevimento o mediante corriere espresso, la domanda deve essere contenuta in busta chiusa recante sul retro la dicitura "COMUNE DI TRICESIMO – Domanda di concorso pubblico per l'assunzione di n. 1 agente di Polizia locale categoria PLA", al solo fine di rendere più rapida l'identificazione della stessa.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

L'Ente non assume responsabilità per la dispersione delle domande o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Contributo di partecipazione

Per partecipare al concorso il candidato deve versare, entro il termine previsto per la presentazione della domanda, un contributo di partecipazione di euro 10,00, esclusivamente tramite il sistema PagoPA, raggiungibile al seguente indirizzo:

<https://pagamentivolontari.regione.fvg.it/PagamentiVolontari>

selezionando:

Ente "Comune di Tricesimo" → Gestione del personale → Concorso pubblico.

Nella causale del versamento deve essere indicato:

"Cognome e nome – contributo di partecipazione al concorso per Agente di Polizia locale – cat. PLA".

Non è necessario allegare alla domanda la ricevuta del pagamento, in quanto il Comune verificherà direttamente l'avvenuto versamento tramite il sistema PagoPA.

L'eventuale mancato versamento del contributo entro il termine di presentazione della domanda non comporta l'automatica esclusione dal concorso. Il Comune inviterà il candidato a regolarizzare il pagamento entro il termine assegnato. Il mancato pagamento entro tale ulteriore termine comporterà l'esclusione dalla procedura.

Il contributo di partecipazione non è rimborsabile, fatta salva l'ipotesi di revoca del concorso.

Dichiarazioni da rendere nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e luogo di residenza;
- b) il possesso di tutti i requisiti generali e specifici previsti dall'art. 1 del presente bando;
- c) gli estremi del titolo di studio richiesto per l'ammissione;
- d) per i titoli conseguiti all'estero, gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento già ottenuto ovvero gli elementi relativi alla richiesta di riconoscimento presentata all'autorità competente;
- e) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso, secondo quanto previsto dall'art. 1;
- f) il possesso dei requisiti necessari per poter rivestire la qualità di Agente di pubblica sicurezza previsti dall'art. 1;
- g) la disponibilità all'uso delle armi nell'esercizio delle funzioni di Agente di Polizia Locale;
- h) la propria posizione rispetto agli obblighi derivanti dalla normativa in materia di obiezione di coscienza, secondo quanto previsto dall'art. 1;
- i) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a riserva o preferenza ai sensi della normativa vigente;
- j) l'eventuale necessità, nei casi previsti dalla legge, di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, specificando quanto richiesto in relazione alla propria condizione;
- k) un indirizzo di posta elettronica e un recapito telefonico ai quali ricevere le comunicazioni relative alla procedura, nonché l'eventuale indirizzo PEC;
- l) di aver preso visione e di accettare tutte le disposizioni contenute nel presente bando;

m) ogni altra informazione o dichiarazione richiesta dal modello di domanda allegato al bando.

Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune eventuali variazioni dei recapiti indicati nella domanda.

Documentazione da allegare

Alla domanda devono essere allegati:

- a) copia di un documento di identità in corso di validità, salvo che la domanda sia sottoscritta digitalmente o ricorrano altre modalità di presentazione che consentano l'identificazione del candidato ai sensi della normativa vigente;
- b) curriculum vitae aggiornato, acquisito a fini conoscitivi e non oggetto di valutazione;
- c) l'eventuale documentazione relativa al riconoscimento dei titoli conseguiti all'estero, qualora non sia possibile indicarne nella domanda gli estremi necessari alla verifica;
- d) l'eventuale documentazione richiesta dalla normativa vigente ai fini della concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove.

Non devono essere allegati documenti o certificazioni relativi a stati, qualità personali e fatti che possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ART. 3 - AMMISSIONE AL CONCORSO E REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Tutti i candidati che abbiano presentato la domanda di partecipazione entro il termine previsto dall'art. 2 sono **ammessi con riserva** alla procedura concorsuale.

L'Amministrazione si riserva di verificare, in qualsiasi momento della procedura, le dichiarazioni rese dai candidati e il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando. La verifica sarà comunque effettuata nei confronti dei candidati utilmente collocati nella graduatoria prima dell'assunzione.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura qualora accerti la mancanza di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione.

L'elenco dei candidati ammessi e degli eventuali candidati esclusi sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Tricesimo, nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso.

Nelle pubblicazioni relative alla procedura i candidati saranno identificati esclusivamente mediante il **numero di protocollo attribuito alla domanda di partecipazione**.

La pubblicazione sul sito istituzionale ha valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà pertanto effettuata alcuna comunicazione individuale ai candidati, salvo nei casi espressamente previsti dal presente bando.

Costituiscono cause non sanabili di esclusione:

- a) la presentazione della domanda oltre il termine previsto dall'art. 2;
- b) la mancata sottoscrizione della domanda, fatta salva l'ipotesi in cui la stessa sia trasmessa con modalità che, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ne garantiscano comunque la validità e la riconducibilità al candidato;
- c) la mancanza, alla data di presentazione della domanda, di uno o più dei requisiti generali o specifici richiesti dall'art. 1, fatta salva, per i titoli conseguiti all'estero, la disciplina relativa al riconoscimento indicata all'art. 1.

Le omissioni, incompletezze o irregolarità della domanda e della documentazione allegata che **non comportino la mancanza di un requisito sostanziale di partecipazione e non rientrino nelle cause non sanabili sopra indicate sono regolarizzabili**.

In tali casi il Comune invita il candidato a provvedere alla regolarizzazione entro il termine assegnato. La mancata regolarizzazione entro tale termine comporta l'esclusione dalla procedura.

Sono, in particolare, regolarizzabili la mancata allegazione del curriculum vitae e il mancato versamento, entro il termine di presentazione della domanda, del contributo di partecipazione previsto dall'art. 2.

Resta ferma l'applicazione delle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di verifica delle dichiarazioni sostitutive e di conseguenze derivanti da dichiarazioni non veritiere.

ART. 4 - EVENTUALE PRESELEZIONE

Qualora il numero delle domande di partecipazione sia superiore a 50, il Comune di Tricesimo si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva.

La preselezione consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test con quesiti a risposta multipla sulle materie previste dal presente bando per le prove d'esame.

Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione potrà avvalersi anche di procedure automatizzate, nonché del supporto di soggetti specializzati o esperti.

Il punteggio conseguito nella preselezione è finalizzato esclusivamente all'ammissione alle prove d'esame e non concorre alla formazione del punteggio finale della graduatoria.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati utilmente collocati nella graduatoria della preselezione entro la cinquantesima posizione. Saranno comunque ammessi tutti i candidati che abbiano conseguito il medesimo punteggio del candidato collocato nella cinquantesima posizione.

Sono esonerati dalla preselezione i candidati che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e che abbiano dichiarato tale condizione nella domanda di partecipazione.

La data, l'ora e il luogo dell'eventuale prova preselettiva sono indicati nel successivo art. 6.

L'effettivo svolgimento della preselezione sarà comunicato mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Tricesimo, nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà effettuata alcuna comunicazione individuale ai candidati.

La mancata presentazione alla preselezione nel giorno e nell'ora stabiliti, qualunque ne sia la causa, sarà considerata rinuncia al concorso.

L'esito della preselezione e l'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Tricesimo, nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso. Nelle pubblicazioni i candidati saranno identificati esclusivamente mediante il numero di protocollo attribuito alla domanda di partecipazione. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Qualora il Comune decida di non effettuare la preselezione, i candidati ammessi ai sensi dell'art. 3 sono tenuti a presentarsi direttamente alla prova scritta nella data, nell'ora e nel luogo indicati all'art. 6, senza necessità di ulteriore convocazione individuale.

ART. 5 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Segretario comunale ed è composta da esperti nelle materie oggetto del concorso, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

La Commissione può essere integrata da componenti aggiunti esperti per l'accertamento delle conoscenze e competenze specialistiche previste dal bando.

ART. 6 – PROVE D'ESAME E CALENDARIO

Le prove d'esame sono finalizzate ad accertare le conoscenze, le competenze e le capacità necessarie per lo svolgimento delle attività proprie del profilo professionale oggetto del concorso e consistono in una prova scritta a contenuto teorico-pratico e in una prova orale.

Le votazioni delle prove d'esame sono espresse in trentesimi. Ciascuna prova si intende superata con una votazione di almeno 21/30. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Prova scritta

La prova scritta, a contenuto teorico-pratico, potrà consistere nella soluzione di quesiti a risposta sintetica e/o a risposta multipla, nella soluzione di casi concreti, ovvero nella combinazione di tali modalità, sulle materie indicate al successivo art. 7.

La prova sarà diretta ad accertare, oltre alla conoscenza delle materie previste dal bando, la capacità del candidato di applicare le conoscenze possedute a situazioni concrete connesse allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale.

Prova orale

La prova orale verterà sulle materie indicate al successivo art. 7 e sarà diretta ad accertare le conoscenze e le competenze professionali del candidato, anche attraverso la prospettazione di situazioni e casi concreti connessi alle attività proprie del profilo da ricoprire.

Nell'ambito della prova orale sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La conoscenza della lingua inglese e le conoscenze informatiche saranno valutate nell'ambito del punteggio complessivamente attribuito alla prova orale e concorreranno pertanto al raggiungimento del punteggio minimo richiesto per il superamento della prova.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da componenti aggiunti esperti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche.

Nell'ambito della prova orale potranno inoltre essere accertate le competenze relazionali e comportamentali connesse al profilo professionale, con particolare riferimento alla capacità di relazione con l'utenza, alla comunicazione, alla collaborazione e al lavoro in gruppo, alla gestione delle situazioni relazionali complesse e alla capacità di controllo emotivo. A tal fine la Commissione potrà essere integrata da un esperto in discipline attinenti alle competenze relazionali, sociali e comunicative.

Durante lo svolgimento della prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i Commissari e gli eventuali incaricati alla sorveglianza. E' assolutamente vietato l'utilizzo nell'edificio in cui si svolgono le prove d'esame di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno, nonché di supporti di memorizzazione digitale.

I candidati non possono portare testi, carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati.

L'Amministrazione non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui sopra.

Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

La prova scritta verrà valutata secondo i seguenti criteri:

- conoscenza e padronanza degli argomenti oggetto della prova;
- capacità di individuare e applicare correttamente la normativa pertinente alla situazione prospettata;
- capacità di analisi e di inquadramento della fattispecie, con particolare riferimento all'individuazione degli elementi rilevanti e delle attività da porre in essere;
- correttezza e appropriatezza delle soluzioni operative proposte;
- chiarezza, pertinenza e sinteticità della risposta, nonché correttezza nell'uso della terminologia tecnica e giuridica.

La prova orale verrà valutata secondo i seguenti criteri:

- conoscenza e padronanza degli argomenti oggetto della prova;
- capacità di inquadrare correttamente le questioni prospettate e di individuare la normativa applicabile;
- capacità di applicare le conoscenze possedute a situazioni concrete connesse alle funzioni di Polizia Locale;
- chiarezza, precisione e appropriatezza dell'esposizione e corretto utilizzo della terminologia tecnica e giuridica.

Qualora venga effettuato l'accertamento delle competenze relazionali e comportamentali previsto dal presente articolo, nella valutazione della prova orale si terrà conto anche della capacità comunicativa e relazionale, dell'orientamento al servizio e all'utenza, della capacità di gestione delle situazioni relazionali complesse e della capacità di controllo emotivo.

Calendario delle prove

Le prove si svolgeranno secondo il seguente calendario:

eventuale prova preselettiva: 20.10.2026, ore 10.00, presso Sala consiliare del Comune di Tricesimo;

prova scritta: 21.10.2026, ore 10.00, presso Sala consiliare del Comune di Tricesimo;

prova orale: 28.10.2026, ore 10.00, presso Sala consiliare del Comune di Tricesimo.

Il calendario sopra indicato costituisce convocazione a tutti gli effetti dei candidati ammessi alle rispettive prove. Non saranno pertanto effettuate convocazioni individuali.

L'effettivo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva sarà comunicato con le modalità previste dall'art. 4.

Eventuali variazioni del calendario, degli orari o delle sedi delle prove saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Tricesimo, nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Gli esiti delle prove e l'ammissione alla prova successiva saranno comunicati mediante pubblicazione nella medesima sezione del sito istituzionale. I candidati saranno identificati esclusivamente mediante il numero di protocollo attribuito alla domanda di partecipazione.

Partecipazione alle prove

I candidati devono presentarsi alle prove muniti di un documento di identità in corso di validità.

La mancata presentazione a una prova nel giorno, nell'ora e nel luogo stabiliti, qualunque ne sia la causa, sarà considerata rinuncia al concorso.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati sono tenuti a osservare le disposizioni impartite dalla Commissione esaminatrice.

Misure per candidati con disabilità e con DSA

Le prove d'esame si svolgono nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Il candidato con disabilità può richiedere, in relazione alla propria condizione, gli ausili necessari e/o eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove. La richiesta deve essere formulata nella domanda di partecipazione e corredata dalla documentazione prevista dalla normativa vigente, idonea a consentire all'Amministrazione di predisporre le misure necessarie.

Il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA) può richiedere, in relazione alle proprie necessità, la sostituzione della prova scritta con un colloquio orale, l'utilizzo di strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e dal decreto interministeriale 12 novembre 2021.

La richiesta deve essere formulata nella domanda di partecipazione e corredata da apposita documentazione, resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, dalla quale risultino le misure necessarie in relazione al disturbo specifico di apprendimento.

Le misure da adottare sono individuate dalla Commissione esaminatrice sulla base della documentazione prodotta e nel rispetto della normativa vigente, assicurando condizioni idonee a consentire l'effettiva partecipazione del candidato alle prove.

ART. 7 – MATERIE D'ESAME

Le prove d'esame verteranno sui seguenti ambiti e materie.

- ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento all'ordinamento degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e L.R. 29 novembre 2019, n. 21);
- nozioni di diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;
- nozioni di diritto penale e di procedura penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione e ai reati contro la fede pubblica;
- disciplina delle sanzioni amministrative, con particolare riferimento alla legge 24 novembre 1981, n. 689 e alla L.R. 17 gennaio 1984, n. 1;
- Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (R.D. 18 giugno 1931, n. 773);
- Codice della strada e relativo regolamento di esecuzione e di attuazione, con particolare riferimento alle funzioni di polizia stradale;

- normativa in materia di infortunistica stradale, vigilanza edilizia, ambientale e igienico-sanitaria, commercio, polizia giudiziaria, pubblica sicurezza e polizia amministrativa;
- ordinamento e funzioni della Polizia Locale, con particolare riferimento alla legge 7 marzo 1986, n. 65 e alla L.R. 29 aprile 2021, n. 5;
- normativa in materia di accesso agli atti, pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione;
- disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento ai doveri e alle responsabilità dei dipendenti pubblici;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza e utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- tecniche e competenze relative alla gestione delle dinamiche relazionali.

I riferimenti normativi contenuti nel presente articolo si intendono effettuati alla normativa vigente alla data di svolgimento delle prove d'esame.

ART. 8 - FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio finale è determinato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale.

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove, formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio finale conseguito dai candidati.

A parità di punteggio si applicano i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, purché dichiarati nella domanda di partecipazione.

Ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, il posto messo a concorso è riservato ai volontari delle Forze armate aventi titolo alla riserva secondo la normativa vigente.

Il titolo che dà diritto alla riserva deve essere posseduto entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande e deve essere espressamente dichiarato nella domanda di partecipazione.

La riserva opera esclusivamente nei confronti dei candidati risultati idonei al concorso. Qualora nessun candidato avente titolo alla riserva risulti idoneo, il posto è attribuito al candidato utilmente collocato nella graduatoria secondo l'ordine della stessa.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, alla data del 31 dicembre 2025, per la categoria per la quale è bandito il concorso (categoria PLA), la percentuale di rappresentatività del genere femminile è pari al 100% e quella del genere maschile è pari allo 0%.

Essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994 in favore dei candidati appartenenti al genere maschile.

La graduatoria finale è approvata con determinazione del Segretario comunale, previo riscontro della regolarità delle operazioni concorsuali, ed è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Tricesimo, nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso.

Nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, nella graduatoria pubblicata i candidati sono identificati esclusivamente mediante il numero di protocollo attribuito alla domanda di partecipazione. È pubblicato in chiaro il nominativo del solo candidato dichiarato vincitore.

È dichiarato vincitore il candidato avente titolo alla riserva meglio collocato nella graduatoria di merito. In assenza di candidati idonei aventi titolo alla riserva, è dichiarato vincitore il candidato collocato al primo posto della graduatoria, tenuto conto, in caso di parità di punteggio, dell'applicazione dei titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente.

ART. 9 – VALIDITA' E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria resterà valida secondo quanto stabilito dalle disposizioni vigenti e potrà essere utilizzata per la costituzione, oltre che di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato, anche di rapporti di lavoro a tempo parziale e a tempo determinato pieno o parziale, sulla base delle norme legislative e regolamentari vigenti al momento dell'utilizzo.

Alla graduatoria finale potranno attingere per assunzioni a tempo indeterminato o determinato a tempo pieno o parziale anche gli altri Enti del Comparto Unico regionale e locale del Friuli Venezia Giulia o altri Enti il cui ordinamento consenta l'utilizzo della graduatoria per l'effettuazione di assunzioni.

Non saranno prese in considerazione richieste di utilizzo della graduatoria pervenute prima della sua approvazione definitiva. Le richieste successivamente pervenute saranno prese in considerazione secondo l'ordine cronologico di acquisizione al protocollo del Comune.

ART. 10 - ASSUNZIONE DEL VINCITORE

L'assunzione del candidato dichiarato vincitore è subordinata alla verifica del possesso e della permanenza di tutti i requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, nonché all'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica, effettuato mediante la sorveglianza sanitaria prevista dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

In particolare, l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 per lo svolgimento delle funzioni proprie dell'Agente di Polizia Locale e per il successivo conferimento della qualità di agente di pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65.

Il vincitore sarà invitato a stipulare il contratto individuale di lavoro e ad assumere servizio nel termine stabilito dal Comune di Tricesimo.

Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione decade dall'assunzione.

L'assunzione è in ogni caso subordinata alla sussistenza, al momento della costituzione del rapporto di lavoro, delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di assunzioni di personale degli enti locali, nonché alla permanenza della relativa disponibilità finanziaria.

Il dipendente assunto è soggetto al periodo di prova previsto dal Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia, tempo per tempo vigente.

Successivamente all'assunzione saranno attivati gli adempimenti previsti dalla normativa vigente per il conferimento della qualità di agente di pubblica sicurezza e per l'espletamento delle funzioni proprie del profilo professionale.

In caso di rinuncia, decadenza o altra causa che impedisca o determini la cessazione dell'assunzione del vincitore, il Comune potrà procedere allo scorrimento della graduatoria nel rispetto dell'ordine della graduatoria stessa, delle eventuali riserve applicabili e della normativa vigente.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), il titolare del trattamento COMUNE DI TRICESIMO informa gli aspiranti alla presente selezione che:

- il titolare del trattamento è il COMUNE DI TRICESIMO, con sede in Piazza Ellero n. 1, Tricesimo, comune.tricesimo@certgov.fvg.it;
- i dati di contatto del DPO sono:
D.P.O. Responsabile della protezione dei dati:
Studio Legale Avv. Paolo Vicenzotto
email: dpo@studiolegalevicenzotto.it – PEC: paolo.vicenzotto@avvocatipordenone.it.
- La finalità di trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti è l'espletamento della selezione;
- la base giuridica è da ravvisarsi:

- nell'articolo 6, paragrafo 1, lettere c) ed e) del GDPR (Regolamento UE 2016/679). Il trattamento è necessario per l'adempimento di un obbligo legale e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri;
- nell'art. 6 lett. a) del Reg. (EU) 2016/679, ovvero il consenso dell'interessato al trattamento dei dati personali, manifestato attraverso la richiesta di candidatura al concorso;
- Il trattamento dei dati personali avverrà da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità;
- Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo; i dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per l'eventuale pubblicazione obbligatoria prevista per legge di alcuni di essi, da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale del titolare del trattamento.
- I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; in ogni caso, i dati personali oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare gli obblighi di legge correlati al piano di conservazione dei documenti del titolare del trattamento.
- Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata al titolare del trattamento presso il Comune di Tricesimo.
- Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
- Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando costituisce lex specialis della procedura concorsuale. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione delle disposizioni e delle condizioni in esso contenute.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è il Segretario comunale del Comune di Tricesimo, tel. 0432 855414, e-mail: segretario.comunale@comune.tricesimo.ud.it.

Il procedimento ha avvio dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione e si conclude entro 180 giorni dalla conclusione della prova scritta, fatti salvi gli eventuali differimenti consentiti dalla normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva, per motivate ragioni di pubblico interesse o in presenza di sopravvenute esigenze organizzative o normative, la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare il presente bando, nonché di non procedere all'assunzione, nel rispetto della normativa vigente.

L'esercizio di tali facoltà non dà luogo a diritti all'assunzione né ad altre pretese da parte dei candidati, fatti salvi i diritti eventualmente riconosciuti dalla legge.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti e, in quanto applicabili, allo Statuto e ai regolamenti del Comune di Tricesimo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Daniela Peresson
Documento sottoscritto digitalmente